



Procura Generale presso la
Corte di Appello di Palermo



Tribunale Ordinario di Trapani

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TRASMISSIONE ATTRAVERSO LA POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA (PEC) DELLE SENTENZE EMESSE DAL TRIBUNALE DI TRAPANI**

TRA

La **Procura Generale presso la Corte d'Appello di Palermo**, di seguito denominata "Procura Generale", nella persona del Procuratore Generale Dott. Roberto Scarpinato

E

Il **Tribunale di TRAPANI**, nella persona del Presidente DOTT. Andrea Genna

PREMESSO CHE:

- la Procura Generale ha aderito al Progetto Transnazionale/interregionale "*Diffusione buone pratiche presso gli uffici giudiziari italiani*" e nell'ambito di tale progetto ha provveduto a disegnare un modello per la condivisione, attraverso la PEC, di sentenze penali emesse dagli Uffici giudicanti del distretto e da inviare ai sensi dell'art.548 c.p.p.;
- in attuazione del modello realizzato dalla Procura Generale, il Tribunale dei Minorenni e l'Ufficio del G.I.P. di Palermo, attraverso dei protocolli d'intesa, hanno attivato un processo di digitalizzazione delle sentenze emesse e di successiva trasmissione delle stesse alla Procura Generale tramite P.E.C.
- il sistema di trasmissione delle sentenze così delineato è stato testato dai menzionati uffici giudiziari consentendo di velocizzare e ottimizzare l'efficienza del servizio, con risparmio di risorse umane e materiali;
- è opportuno condividere ed estendere gli effetti positivi del nuovo sistema di trasmissione e ricezione tramite P.E.C, anche con gli altri Uffici giudicanti del distretto ;
- il Tribunale di Trapani ha già dato corso al processo di digitalizzazione delle sentenze ed ha mostrato interesse a procedere al loro invio alla Procura Generale tramite canale telematico (PEC), ritenendo la suddetta modalità di trasmissione idonea ad abbreviare i tempi di transizione dei procedimenti ed a conseguire un notevole risparmio di risorse umane e materiali;
- la Procura Generale è disponibile alla reingegnerizzazione dell'organizzazione interna del servizio, necessaria ad estendere la ricettività informatica delle sentenze da parte degli Uffici giudicanti dell'intero distretto, al fine di facilitarne l'operato;

Ciò premesso



Procura Generale presso la
Corte di Appello di Palermo



Tribunale Ordinario di Trapani

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

A far data dal 1° aprile 2017 le sentenze penali depositate presso il Tribunale di Trapani – cancelleria dibattimento e ufficio del GIP - saranno trasmesse via PEC alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo.

La trasmissione avverrà in via ordinaria nella giornata di LUNEDI' ed in via residuale nella giornata di MERCOLEDI'. Quando motivi di ordine tecnico impediranno una sicura trasmissione per via telematica, questa potrà essere effettuata validamente anche con il solo invio cartaceo, previa comunicazione per le vie brevi fra gli Uffici.

Al fine di consentire al personale coinvolto di familiarizzare con il sistema e le relative procedure, è previsto dall'avvio della nuova forma di trasmissione un periodo di sperimentazione, che avrà la durata a far data dal 1° febbraio 2017, di mesi **due** e dovrà essere effettuata con la modalità del doppio binario, aggiungendo l'invio digitale al consueto invio cartaceo.

Tale trasmissione avverrà ai seguenti indirizzi P.E.C.:

penale.tribunale.trapani@giustiziacert.it per l'invio da parte della Cancelleria Dibattimento di TRAPANI

cancelleriagipgup.tribunale.trapani@giustiziacert.it per l'invio da parte dell'Ufficio GIP di TRAPANI

sentenzepenali.pg.palermo@giustiziacert.it per la ricezione da parte della Procura Generale.

Le sentenze depositate saranno inviate dal Tribunale di Trapani (cancelleria dibattimento e Ufficio G.I.P.) in formato PDF al fine di garantirne la non modificabilità.

Le comunicazioni via PEC potranno contenere una o più sentenze emesse dal medesimo magistrato e dovranno avere un allegato in formato MS Excel che riporti i seguenti dati per ciascuna sentenza:

1. Autorità emittente: Tribunale di Trapani;
2. Ufficio emittente: Dibattimento, GIP, GUP;
3. Numero di registro dell'ufficio emittente;
4. Data della sentenza;
5. Data del deposito della sentenza;
6. Numero di sentenza;
7. Nome e cognome di ciascun imputato fino al sesto;
 - a) In caso di un numero di imputati superiore a quanto previsto al punto 7), oltre che con l'inserimento dei nomi dei sei imputati, con l'indicazione del numero in eccesso di sei.



Procura Generale presso la
Corte di Appello di Palermo



Tribunale Ordinario di Trapani

La ricevuta di consegna della P.E.C., dalla data del 1° aprile 2017, sarà considerata dal Tribunale di Trapani come presa in carico della Procura Generale e la sua ricezione rappresenterà il momento per l'avvio della decorrenza dei termini.

Tali modalità potranno essere variate, di comune accordo, per tener conto di eventuali sopravvenute esigenze (adozione di nuovi applicativi ministeriali) e comunque per assicurare la migliore qualità possibile e la buona riuscita del percorso riorganizzativo. Il sistema di invio potrà comunque essere sostituito di comune accordo con quello valutato più adeguato.

Il presente accordo avrà validità per un anno dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovato tacitamente, salva disdetta da parte di uno degli Uffici Giudiziari coinvolti o di comune accordo qualora siano implementati appositi sistemi Ministeriali o vengano individuate modalità di trasmissione più efficienti.

Il responsabile del coordinamento per l'attuazione del presente accordo è individuato per la Procura Generale nella persona della dott.ssa Maria Alba Di Miceli.

Il responsabile del coordinamento per l'attuazione del presente accordo per il Tribunale di Trapani è individuato nella persona della dott.ssa Loredana Maranzano.

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo, 26/1/2017

Per la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Palermo

Dott. Roberto Scarpinato

Per il Tribunale di Trapani

Dott. Andrea Genna